



## **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 352 DI DATA 28 Agosto 2019**

#### **OGGETTO:**

Affidamento prestazione di servizio all'associazione Arci del Trentino per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Ultima fermata Srebrenica" - Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13. Fascicolo n. S162-23.12-2019-53

Il progetto “Ultima fermata Srebrenica” è un progetto regionale che mira ad implementare nuove strategie per la riflessione e la rielaborazione di importanti fatti storici del Novecento nonché per la formazione del pensiero critico, favorendo il dialogo inter-etnico e interculturale, l'elaborazione della memoria e la prevenzione e gestione non violenta dei conflitti.

Tale progetto è rivolto a n. 50 giovani trentini e altoatesini (n. 25 trentini e n. 25 altoatesini), che hanno già avuto esperienze in progetti di cittadinanza attiva, e si inserisce all'interno di una collaborazione sempre più stretta tra la Provincia autonoma di Bolzano e la Provincia autonoma di Trento in materia di progetti rivolti ai giovani, così come stabilito nella convenzione approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1895 di data 16 novembre 2017 e poi sottoscritta in data 20 dicembre 2017.

Il progetto si articola in 3 fasi:

- una prima parte di formazione, in cui i partecipanti verranno preparati all'esperienza del viaggio-studio a diversi livelli;
- un successivo viaggio di studio e di conoscenza in Bosnia Erzegovina (Tuzla, Mostar, Sarajevo e Srebrenica) della durata di una settimana in autunno. In particolare, sono previste visite in luoghi significativi della “guerra in Bosnia-Erzegovina”, incontri con testimoni, attività culturali presso il museo della città di Sarajevo ed un confronto con operatori impegnati in loco sul tema della ricerca e della conservazione della memoria e sulla costruzione di opportunità di dialogo e confronto con il passato verso la riconciliazione post-conflitto;
- incontri di restituzione dell'esperienza alla cittadinanza sia in provincia di Trento sia in provincia di Bolzano e documentazione del progetto.

Ciascuna fase del progetto sopradescritto contribuirà a restituire alla comunità ragazze e ragazzi che siano d'esempio per i loro coetanei e moltiplicatori di cittadinanza attiva, di cultura della convivenza, di rispetto dei diritti umani e delle minoranze.

Il progetto costituisce inoltre un'occasione per i partecipanti di arrivare all'individuazione di una serie di strumenti di analisi e di azione e di competenze acquisibili solo in contesti non formali. Verranno attivate competenze trasversali (motivazione, responsabilità, lavoro in team) e specifiche (cittadinanza attiva e storia).

Il progetto “Ultima fermata Srebrenica” è organizzato e curato dall'associazione Arci del Trentino, in collaborazione con la cooperativa sociale @ltrimondi di Bolzano, Arciragazzi Bolzano, Teatro Zappa e Adopt Srebrenica e coinvolgerà n. 50 giovani trentini e altoatesini (n. 25 trentini e n. 25 altoatesini).

La spesa prevista per l'organizzazione e la realizzazione del progetto è stata proposta in euro 18.300,00.- (euro 15.000,00.- + iva al 22%) per n. 25 giovani trentini (euro 600,00.- + iva al 22% a partecipante), come risulta da nota di data 2 agosto 2019, inviata dall'associazione Arci del Trentino ed acquisita a protocollo provinciale il giorno 5 agosto 2019 al n. 486269.

Con l'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani.

Con l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 sono state abrogate le disposizioni

di cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì, che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004.

Ai sensi dell'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7 e dell'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, con deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018, successivamente modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2330 del 14 dicembre 2018, è stato assunto il riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2019.

Si è accertata la necessaria disponibilità sulla lettera c) del suddetto fondo per spese dirette relative ad attività di aggiornamento, rilevazione, monitoraggio e supporto all'attività dei piani giovani di zona e d'ambito e altre progettualità, anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici e privati, come risulta da prenotazione 2012701-007, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018 e ssmm.

Si rileva inoltre che la sopraccitata deliberazione n. 160 del 2 febbraio 2018 prevede che sia il Dirigente della struttura competente per materia a concedere con propria determinazione il finanziamento di progettualità di importo non superiore a 20.000,00.- euro di cui alla medesima lettera c).

Si ritiene che l'associazione Arci del Trentino sia particolarmente qualificata per la gestione e la realizzazione di un progetto come quello in esame, grazie all'esperienza consolidata in anni di attività in progetti di cittadinanza e alla rete di collaborazioni locali e nazionali di cui può vantare.

Si evidenzia inoltre che all'associazione Arci del Trentino non è stato affidato in passato alcun incarico per prestazioni di servizio relative al progetto in esame e che l'importo richiesto alla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione del progetto stesso non supera l'importo di euro 46.400,00.-

Dal momento che il progetto è ritenuto particolarmente importante per le politiche giovanili provinciali al fine di contribuire a formare cittadini più consapevoli ed impegnati, si ritiene di affidare la realizzazione del progetto stesso all'associazione medesima, così come emerge dal verbale istruttorio di data 27 agosto 2019, nell'ambito delle spese dirette della Provincia per attività di cui alla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018 e ssmm.

La legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 ed in particolare l'articolo 21, comma 2, lettera h) e comma 4, stabilisce che, qualora il rapporto contrattuale non ecceda euro 46.400,00.-, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo.

Si ritiene pertanto di concludere con l'associazione Arci del Trentino, mediante trattativa diretta e scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, il contratto per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Ultima fermata Srebrenica" per l'anno 2019 e di riconoscere per lo stesso un importo pari ad euro 18.300,00.- (euro 15.000,00.- + iva al 22%).

Considerato infine che l'esigibilità della spesa derivante dal presente provvedimento avverrà entro il corrente anno, si propone di impegnare l'importo di euro 18.300,00.- (euro 15.000,00.- + iva al 22%) al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2019 relativo alla prenotazione 2012701-007, ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011.

Si dà atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

## IL DIRIGENTE

- vista la L.P. 23 luglio 2004, n. 7 e in particolare l'art. 13;
- vista la L.P. 14 febbraio 2007, n. 5;
- vista la L.P. 14 settembre 1979, n. 7 e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
- viste la deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018, successivamente modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2330 del 14 dicembre 2018;
- visto il decreto legislativo 118 / 2011;
- visto l'atto organizzativo dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF) approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1485 di data 07/07/2011, modificato da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 1270 di data 11 agosto 2017;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 425 di data 25 marzo 2019 con la quale è stato approvato l'atto organizzativo della Provincia e definite anche le funzioni dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
- visti gli atti citati in premessa

## DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni ed i fini espressi in premessa, all'associazione Arci del Trentino, con sede a Trento in Viale degli Olmi n. 24, codice fiscale 80022030227, la prestazione di servizio per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Ultima fermata Srebrenica", secondo i termini contenuti nella proposta presentata dalla medesima associazione e protocollata in entrata in data 5 agosto 2019 al n. 486269;
2. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento con impegno pari ad euro 18.300,00.- (euro 15.000,00.- + iva al 22%) al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2019 relativo alla prenotazione 2012701-007 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018 e ssmm;
3. di adottare come forma contrattuale, ai fini dell'affidamento della prestazione del servizio di cui al precedente punto 1), lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
4. di stabilire che l'importo del contratto, pari ad euro 18.300,00.- (euro 15.000,00.- + iva al 22%), sarà liquidato a saldo in un'unica soluzione al termine della prestazione, a seguito di presentazione di idoneo documento fiscale e di una relazione illustrativa delle attività svolte, unitamente all'attestazione della regolare esecuzione della prestazione rilasciata dal Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
5. di dare atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL DIRIGENTE  
Luciano Malfer